



Irpini  mbiente s.p.a.

Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2013

IRPINIAMBIENTE SPA

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 AVELLINO (AV)
Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 283.082

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale con la funzione di gestire il ciclo rifiuti in ambito provinciale nel rispetto del principio dell'autosufficienza e della minore movimentazione possibile dei rifiuti come disposto dalla normativa in materia

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate in cinque esercizi

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dalla vigente normativa in materia fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I beni acquistati e non ancora utilizzati sono stati iscritti tra le rimanenze e valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005, mentre è comprensivo delle somme trasferite alla Tesoreria Inps.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- ◆ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ◆ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla documentazione relativa ai contratti di leasing in essere.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione in nostro possesso.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	41	41	0
Operai	592	560	32
	634	602	32

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Igiene Ambientale FISE- ASSOAMBIENTE.

Per il dirigente è applicato il contratto CONSERVIZI

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
408.174	425.929	(17.755)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	160.897			54.127	106.770
Diritti brevetto	23.335			7.707	15.628
Spese incrementative su beni di terzi	241.697	117.400		73.321	285.776
	425.929	117.400		135.155	408.174

Composizione delle voci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il

consenso del Collegio sindacale

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione	2.968			1.484	1.484
Aumento capitale sociale	1.960			654	1.306
Acquisto rami aziendali	155.969			51.989	103.980
	160.897			54.127	106.770

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in cinque esercizi.

Utilizzo opere di ingegno

Nella riclassificazione di tale voce sono state considerate le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali.

Si indica di seguito la composizione della voce Spese incrementative su beni di terzi.

Spese incrementative su beni di terzi

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto Teora	35.911	59.300	22.337	72.874
Centro raccolta Montefredane	18.738		4.684	14.054
Centro raccolta S. Angelo dei Lombardi	113.073		22.615	90.458
Centro raccolta Ariano Irpino	73.975		14.795	59.180
Sede operativa Monteforte Irpino		28.780	5.756	23.024
Centro raccolta Campo Genova		8.300	560	2.240
Impianto STIR		15.020	2.574	12.446
Altre in fase di realizzazione		11.500		11.500
	241.697	117.400	73.321	285.776

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.325.346	3.465.305	(139.959)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	219.119
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.493)
Saldo al 31/12/2012	198.626
Acquisizione dell'esercizio	10.782
Ammortamenti dell'esercizio	(22.451)
Saldo al 31/12/2013	186.957

Nella voce terreni e fabbricati sono state riclassificate le costruzioni leggere, ossia le strutture pre-fabbricate, adibite ad uffici e spogliatoi di pertinenza dei singoli impianti.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	266.380
Ammortamenti esercizi precedenti	(32.400)
Saldo al 31/12/2012	233.980
Acquisizione dell'esercizio	200.779
Ammortamenti dell'esercizio	(36.930)
Saldo al 31/12/2013	397.829

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	531.908
Ammortamenti esercizi precedenti	(155.945)
Saldo al 31/12/2012	375.963
Acquisizione dell'esercizio	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(113.479)
Saldo al 31/12/2013	262.483



Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.221.139
Ammortamenti esercizi precedenti	(818.322)
Saldo al 31/12/2012	2.402.817
Acquisizione dell'esercizio	533.829
Ammortamenti dell'esercizio	(687.443)
Saldo al 31/12/2013	2.249.203

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	253.919
Adeguamento dell'esercizio	(25.045)
Saldo al 31/12/2013	228.874

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sospesi relativi all'acquisizione di subentro nei contratti di leasing compresi nell'acquisto dei due rami aziendali per i quali non è ancora maturato il riscatto.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
364.082	504.843	(140.761)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono relative esclusivamente ad attrezzature quali carrellati e bio pattumiere.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
50.760.604	44.372.088	6.388.516

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	46.275.753			46.275.753
Verso enti collegati	1.887.805			1.887.805
Per crediti tributari	158.628			158.628
Per imposte anticipate	38.647	205.064		243.711
Verso altri	2.134.597	60.110		2.194.707
	50.495.430	265.174		50.760.604

I crediti verso clienti sono esposti al netto delle anticipazioni effettuate da Banca Sistema per Euro 6.408.310, a seguito della cessione pro-soluto di parte dei crediti in portafoglio e al netto del Fondo svalutazione crediti e Fondo interessi di mora v/clienti, che nel corso dell'esercizio hanno subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do interessi di mora v/clienti	F.do svalutazione ex art.106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	570.587	325.519	896.106
Utilizzo nell'esercizio	(3.203)	(40.286)	43.488
Accantonamento esercizio	1.392.788	215.047	1.607.835
Arrotondamenti	1		
Saldo al 31/12/2013	1.960.173	500.280	2.460.453

L'utilizzo del Fondo interessi di mora v/clienti rappresenta l'importo relativo agli interessi di mora incassati, mentre l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti rappresenta l'importo delle competenze maturate sulla cessione dei crediti pro-soluto.

I crediti verso enti collegati sono rappresentati dalle somme erogate a favore dei Consorzi di smaltimento rifiuti della Provincia di Avellino al netto del rimborso, di Euro 3.000.000, erogato dalla Provincia di Avellino.

Nella voce crediti tributari sono state iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Ritenute subite su interessi attivi	5.624
Credito di imposta per rimborso accise – Carbon-tax	116.272
Rimborso Ires su Irap - istanza di rimborso D.L. 201/2011	36.732
	158.628



I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 243.711, sono relativi a differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi successivi e alla perdita fiscale conseguita, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti presso Tesoreria Inps per TFR versato e compreso nel corrispondente Fondo TFR	2.133.869
Anticipi	728
Depositi cauzionali – oltre I 12 mesi	60.110
	2.194.707

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.179.923	2.013.770	3.166.153

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	5.179.428	2.013.600
Denaro e altri valori in cassa	495	170
	5.179.923	2.013.770

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
180.958	314.360	(133.402)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce è costituita da risconti per maxi canoni di leasing e canoni di leasing anticipati e da risconti relativi alle polizze assicurative e alle tasse di possesso degli automezzi. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.182.950	2.899.865	283.085

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	2.500.000			2.500.000
Riserva legale	18.735	1.259		19.994
Riserva straordinaria o facoltativa	355.957	23.915		379.872
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(4)	2
Utile (perdita) dell'esercizio	25.175	283.082	25.175	283.082
	2.899.865	308.256	25.171	3.182.950

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.500.000	10.321	196.098	168.273	2.874.692
Destinazione del risultato dell'esercizio		8.414	159.859	(168.273)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				25.175	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.500.000	18.735	355.957	25.175	2.899.865
Destinazione del risultato dell'esercizio		1.259	23.915	(25.175)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				283.082	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.500.000	19.994	379.872	283.082	3.182.984

Il capitale sociale è composto da n° 2.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.500.000	B			
Riserva legale	19.994	A, B			
Altre riserve	379.874	A, B, C			



In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: inesistente
- b) Composizione della voce Riserve statutarie: inesistente

B) Fondi per rischi ed oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni	
	5.941.165	3.387.477	(2.553.688)	

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondi Acc. quota lavori	(606.045)	1.506.045		900.000
Fondi Acc. messa in sicurezza	1.911.060	520.568		2.431.628
Fondi Acc. post mortem	2.082.462	22.403		2.104.865
Altri Fondi		504.672		504.672
	3.387.477	2.553.688		5.941.165

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. si precisa che la voce "Altri fondi" pari ad Euro 5.941.165, risulta composta dagli accantonamenti effettuati ai sensi della normativa vigente, per la discarica di Savignano Irpino località Pustarza, e destinati ai lavori di completamento, alla messa in sicurezza ed alla gestione post mortem della stessa da effettuarsi al termine della vita utile del sito.

I fondi sono iscritti al netto dei contributi ricevuti dalla Regione Campania e dalla Provincia di Avellino per l'esecuzione delle attività ad essa connessa. Si rimanda per l'approfondimento alla Relazione sulla Gestione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	3.248.226	2.507.347	740.879

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	2.507.347	1.301.517	560.638	3.248.226

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce Debiti dello stato patrimoniale.

Nel Fondo accantonato sono comprese le somme versate alla Tesoreria Inps e iscritte nella voce C.II.5 tra i crediti verso altri.

Nel Fondo non sono iscritte le somme versate ad altre forme pensionistiche complementari.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
46.264.967	40.874.010	5.390.957

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	3.606.866			3.606.866
Debiti verso banche	3.995.558			3.995.558
Debiti verso altri finanziatori	1.383.710			1.383.710
Debiti verso fornitori	25.249.324			25.249.324
Debiti verso imprese collegate	2.318.179			2.318.179
Debiti tributari	4.987.427			4.987.427
Debiti verso istituti di previdenza	1.920.807	939.712		2.860.519
Altri debiti	1.863.384			1.863.384
	45.325.255	939.712		46.264.967

“Debiti verso soci per finanziamenti” sono relativi all’anticipazione erogata dalla Provincia di Avelino nel corso degli anni 2010-2011. L’importo iscritto tra i debiti entro i dodici mesi è relativo per Euro 3.500.000 alla quota capitale, la rimanente parte è relativa agli interessi passivi maturati su tale anticipazione.

Il saldo dei “Debiti verso banche”, pari a Euro 3.995.558 è relativo per Euro 3.293.769 agli anticipi su fatture la rimanente parte a scoperto di c/c ordinario.

I “Debiti verso altri finanziatori” comprende esclusivamente i debiti maturati nei confronti dei dipendenti per mensilità relative al mese di dicembre e liquidazione di TFR la cui competenza viene a cadere nel mese di dicembre.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I “Debiti verso imprese collegate”, evidenzia in bilancio il debito residuo per l’acquisto dei rami aziendali delle società AV2 Ecosistema Srl in liquidazione e ASA Spa in liquidazione, società



strumentali degli ex Consorzi di Bacino. L'importo complessivo degli acquisto dei rami aziendali è stato di Euro 12.936.824.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per imposta IRAP pari a Euro 91.922, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 815.717;
- debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 355.486;
- debiti per Iva relativa alla liquidazione del mese di dicembre per Euro 230.386;
- debiti per Iva in sospensione sulle vendite per Euro 4.309.633.

Nei "Debiti verso istituti di previdenza " entro i dodici mesi, sono iscritti i debiti verso gli istituti di previdenza per contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre; quelli iscritti nella scadenza oltre i dodici mesi riguardano il debito nei confronti degli istituti di previdenza complementare compreso nell'acquisto dell'azienda ASA Spa in liquidazione, per il quale si è provveduto ad effettuare un rateizzo.

Nella voce "Altri debiti" sono compresi gli accantonamenti relativi ad oneri previsti dalle norme statali e regionali la cui erogazione abbisogna di ulteriori provvedimenti che ne disciplinano le modalità.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.581.779	1.427.596	154.183

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce comprende principalmente ratei di 14° e ferie non godute relativi a costi del personale dipendente.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	902.867	1.281.474	(378.607)
Beni di terzi presso l'impresa	1.881.387	1.881.387	
	2.784.254	3.162.861	(378.607)

I sopra elencati Conti d'ordine sono relativi agli impegni assunti per i contratti di leasing in essere.

Conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	56.080.074	49.936.619	6.143.455

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	54.805.868	43.464.905	11.340.963
Altri ricavi e proventi	1.274.206	6.471.714	(5.197.508)
	56.080.074	49.936.619	6.143.455

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce altri ricavi e proventi sono compresi i seguenti contributi in conto esercizio:

- contributo relativo al rimborso accise carbon-tax per Euro 233.824;
- contributo relativo al rimborso del S.S.N. sui premi assicurativi versati per Euro 18.137;
- contributo relativo all'implementazione del centro raccolta Montefredane per Euro 4.880.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi da prestazione di servizi	34.656.040	30.500.521	26.963.020
Ricavi da smaltimento	13.467.094	7.561.093	14.236.406
Ricavi da gestione R.D.	2.493.725	3.552.853	3.699.654
Altri ricavi	2.542.574	127.700	848.145
Ricavi Consorzi obbligatori di filiera	1.646.436	1.722.738	749.793
Altri ricavi e proventi di gestione ordinaria	1.017.365	6.195.423	349.580
Contributi in conto esercizio	256.840	276.291	
	56.080.074	49.936.619	46.846.598

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
56.190.799	49.357.945	6.832.854

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.418.681	3.984.269	(565.588)
Servizi	21.599.087	18.769.759	2.829.328
Godimento di beni di terzi	1.074.563	1.151.576	(77.013)
Salari e stipendi	18.885.425	17.301.656	1.583.769
Oneri sociali	7.053.353	6.040.552	1.012.801
Trattamento di fine rapporto	1.301.517	1.207.074	94.443
Altri costi del personale	71.700	58.620	13.080
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	135.155	76.996	58.159
Ammortamento immobilizzazioni materiali	860.303	728.999	131.304
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.607.835	202.891	1.404.944
Variazione rimanenze materie prime	140.762	(210.746)	351.508
Oneri diversi di gestione	42.418	46.299	(3.881)
	56.190.799	49.357.945	6.832.854

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione è stata effettuata sui soli crediti di natura commerciali nella misura dello 0.5% degli stessi ed inoltre sono stati svalutati interamente gli interessi di mora calcolati sui crediti commerciali.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio e voci residuali non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.163.487	16.054	1.147.433

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.444.292	172.029	1.272.263
(Interessi e altri oneri finanziari)	(280.805)	(155.975)	(124.830)
	1.163.487	16.054	1.147.433

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				28.121	28.121
(Interessi di mora su crediti v/clienti)				1.416.171	1.416.171
				1.444.292	1.444.292

La variazione consistente dell'incremento dei proventi finanziari è relativa alla rilevazione in bilancio di Euro 1.392.788 relativa agli interessi di mora calcolati al tasso del 5,50% sui crediti verso clienti per fatture non incassate oltre i 90 giorni dalla scadenza concordata.

Per il principio di prudenza tali interessi sono stati interamente svalutati ed iscritti a Fondo interessi di mora v/clienti ed è doveroso rilevare che tale svalutazione è stata iscritta nella voce B.10.d concorrendo alla formazione dei costi della produzione.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				177.522	177.522
Interessi fornitori				61.106	61.106
Altri oneri su operazioni finanziarie				42.176	42.176
Arrotondamento				1	1
				280.805	280.805

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
131.239	117.037	14.202



Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	145.834	Varie	291.277
Totale proventi	145.834	Totale proventi	291.277
Varie	(14.595)	Varie	(174.240)
Totale oneri	(14.595)	Totale oneri	(174.240)
	131.239		117.037

Nelle partite straordinarie sono state riclassificate le voci di costi e di ricavi non relative alla gestione caratteristica e/o non relativi all'esercizio sociale.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	900.919	686.590	214.329

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	946.286	807.641	138.645
IRES	38.647		38.647
IRAP	907.639	807.641	99.998
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(45.367)	(121.051)	75.684
IRES	(45.367)	(121.051)	75.684
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	900.919	686.590	214.329

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.184.001	
Onere fiscale teorico (27.5%)		325.600
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi di mora non incassati	(1.392.788)	
	(1.392.788)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Spese manutenzioni da quote esercizi precedenti	(140.533)	
Imponibile Ires corrente	(140.533)	38.647
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre spese indeducibili	6.379	
Gestione veicoli non strumentali	33.906	
Sanzioni ed interessi indeducibili per rateizzo imposte	50.437	
Spese telefoniche indeducibili	11.908	
Irap versata deducibile al 10%	(81.572)	
Irap versata per costo del personale dipendente	(971.731)	
Contributi per rimborsi accise e SSN su assicurazione veicoli	(251.961)	
Accantonamento per interesse di mora	1.392.788	
	190.154	
Imponibile Ires	(159.166)	

La riconciliazione evidenzia un reddito fiscale negativo, pertanto non sono state iscritte in bilancio imposte correnti relative all'IRES.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	28.809.105	
Compensi co.co.co. indeducibili	88.439	
Spese per lavoro interinale	436.379	
Interessi su canoni di leasing	60.221	
Ribaltamento personale distaccato	(34.772)	
Deduzioni art. 11	(11.097.020)	
Imponibile Irap	18.262.352	
IRAP corrente per l'esercizio		907.639

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2013		Esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Quota manutenzioni da esercizio precedente	140.533	38.647	140.533	38.647
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali dell'esercizio	(159.166)	(45.367)	(580.719)	(159.698)
Imposte differite (anticipate) nette		(6.720)		(121.051)

Per le differenze temporanee relative all'incasso degli interessi di mora su crediti verso clienti ed alle conseguenti svalutazione non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate in quanto le due rilevazioni di segno opposto non avrebbero avuto alcun impatto sul risultato d'esercizio ed avrebbero solo reso maggiormente difficoltosa la lettura del bilancio.



Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 45.367, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio per Euro 159.166, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere, alla data del 31 dicembre 2013, n° 22 contratti di locazione finanziaria, di cui 17 sono stati stipulati direttamente mentre per i rimanenti si è subentrato nei contratti in essere con le società i cui rami di azienda sono stati acquistati.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono di seguito le seguenti informazioni sui contratti che la società ha stipulato direttamente con la società di leasing.

I 17 contratti stipulati direttamente dalla società e riguardanti ed attrezzature hanno le stesse caratteristiche e sono stati stipulati contemporaneamente e possono essere tutti così sintetizzati:

Società : Iveco Capital

Durata del contratto di leasing : 60 mesi;

Costo totale dei beni: in Euro 1.881.387;

Maxicanone complessivo pagato il 24/05/2011: pari a Euro 95.361;

Valore attuale delle rate di canone non scadute : Euro 802.724;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 60.221;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione: Euro 901.413;

Ammortamenti virtuali del periodo : Euro 376.277;

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	1.881.387
di cui fondo ammortamento	603.697
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	1.277.690
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	376.277
a5) rettifiche	
a6) riprese di valore su beni	
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	1.881.387
di cui fondo ammortamento	979.974
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	901.413
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	45.497
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	353.210
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	882.725
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	1.235.935
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	353.211
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	376.624
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	506.100
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	882.724
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	(26.808)
E) effetto netto fiscale	(8.705)
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	(18.103)
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	410.265
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	376.277
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	60.221
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	(26.196)
Rilevazione effetto fiscale	(8.506)
Effetto sul risultato dell'esercizio	(17.690)



Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Si precisa che la funzione di revisione legale viene svolta dal Collegio Sindacale i cui compensi sono riportati nel paragrafo successivo.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratore	37.873
Collegio sindacale	64.320

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Dott. Francesco Russo
